



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA', DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO "DOMENICO PURIFICATO"

Via della Fonte Meravigliosa, 79 00143 ROMA ☎06/5040904 / fax 06/51963051

✉ rmic869002@istruzione.it / rmic869002@pec.istruzione.it - Cod.Fisc. 97197090588



RELAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL PROGRAMMA ANNUALE 2019

Relazione programmatica del Dirigente Scolastico al Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2019 comprensiva della relazione tecnica del DSGA da presentare alla Giunta Esecutiva quale preliminare alla relazione al Consiglio di Istituto per la conseguente deliberazione.

PREMESSA

Il presente Programma Annuale riguarda l'esercizio finanziario 2019; costituisce il documento di politica gestionale dell'istituto e rappresenta l'interfaccia finanziaria del PTOF. Il Programma annuale è stato predisposto dal Dirigente Scolastico, coadiuvato dal Direttore dei servizi generali e amministrativi per quanto riguarda la parte tecnica amministrativa; la presente relazione e la documentazione relativa allegata verrà trasmesso ai RR.CC. per il relativo parere e al Consiglio d'Istituto per la delibera di approvazione, in ottemperanza alle disposizioni di seguito elencate:

- Legge 107/2015
- Decreto 28 agosto 2018, n. 129: Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107
- Nota MIUR prot. n. 19270 del 28 settembre 2018 – a.s. 2018/2019 Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2018 – periodo settembre- dicembre 2018 e Comunicazione preventiva del Programma Annuale 2019 – periodo gennaio – agosto 2019.
- Nota MIUR prot. 74 del 05/01/2019: Decreto 28 agosto 2018, n. 129 – Orientamenti interpretativi

Il **Programma Annuale**, documento di programmazione economico-finanziaria e progettuale dell'Istituto, è stato redatto secondo il criterio finanziario della competenza e in coerenza con le previsioni del *Piano Triennale dell'Offerta Formativa*, tenendo in debita considerazione l'intervento legislativo di revisione organica del D.I. n. 44/2001 in considerazione della necessità di coordinare e armonizzare il nuovo regolamento rispetto al quadro normativo vigente.

Il nuovo *Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.1,c.143 della legge 13 luglio 2015, n.107- Decreto n.129 del 28 agosto 2018*, come espressamente sancito dall'art.55, c.1 e con le modalità ivi indicate, sostituisce il D.I. 44/2001e pertanto detta i principi e le istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche a cui è stata attribuita la personalità giuridica ed autonomia a norma dell'art.21 della Legge n.59/97, dei DPR n.233/98 e 275/99 e anche alla luce della riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione.

Nel dettaglio, nell'art. 2 c. 3 del Decreto n.129 si legge:

“Le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione finanziaria di Istituto, sono utilizzate....senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell’istruzione interessata, come previste ed organizzate nel piano triennale dell’offerta formativa, di seguito denominato P.T.O.F.”.

La pianificazione delle entrate -aggregate per fonte di finanziamento - e delle uscite/spese-aggregate per destinazione - del presente documento è pertanto direttamente correlata al perseguimento della *mission* dell’Istituto, declinata nel dettaglio nel *Piano Triennale dell’Offerta Formativa* attraverso gli obiettivi formativi, didattici e gestionali ivi descritti.

Il Programma Annuale si pone come strumento di attuazione del PTOF e si esprime in termini di competenza, pertanto vi sono indicate le entrate che hanno diritto ad essere riscosse e le spese che si prevede di affrontare nel corso dell’esercizio finanziario. Nel Programma sono riportate, inoltre, le relative poste di entrata e di uscita a prescindere dall’effettivo incasso delle somme accertate e dall’effettivo pagamento degli impegni assunti.

L’art.2 del sopraccitato Regolamento delinea, in continuità con quanto già previsto nel D.I. 44/2001, i principi ai quali si informa la gestione finanziaria e amministrativo-contabile, contemplando tuttavia, in aggiunta a quelli già previsti, anche i principi di armonizzazione, confrontabilità, monitoraggio nonché i principi contabili generali comuni a tutte le amministrazioni pubbliche centrali declinate nell’all.1 del D.Lgs. 91/2011. Parimenti rileva come la gestione finanziaria e amministrativo-contabile sia improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità. A ogni buon fine, si ritiene opportuno declinare i criteri e alcuni principi fondanti che perimetrano la predisposizione del Programma Annuale.

1. il criterio d’**efficacia** inteso come la capacità dell’Istituzione scolastica di soddisfare il maggior numero possibile di utenti e di conseguire gli obiettivi posti in essere dal *Piano Triennale dell’Offerta Formativa (P.T.O.F.)*
2. il criterio d’**efficienza** inteso come la capacità della scuola di erogare il servizio formativo ed educativo con il minor assorbimento di risorse economiche e di contemperare il rapporto tra le risorse utilizzate e i risultati ottenuti
3. il criterio dell’**economicità** inteso come la capacità della scuola di far fronte ai propri impegni economici e finanziari con tutte le risorse economiche e patrimoniali disponibili nella corretta misura di utilizzo delle entrate previste che devono quanto meno compensare tutte le uscite

Inoltre il Programma Annuale deve ispirarsi a:

4. principio di **pubblicità e trasparenza**, significa che il Programma è chiaro e visibile in quanto le esposizioni sono di facile e comprensibile interpretazione, al fine di evitare qualsiasi equivoco e dubbio;
5. principio di **annualità**, significa che il Programma redatto ha una durata annuale in quanto l’esercizio finanziario coincide con l’anno solare;
6. principio di **universalità**, significa che nel Programma Annuale sono considerate tutte le entrate e tutte le spese, questo implica che la gestione della scuola è unica ed è unico anche il suo Programma, che deve quindi prevedere tutte le entrate e tutte le uscite; con questo principio non sono ammesse gestioni fuori bilancio;
7. principio di **integrità**, in quanto le voci di entrata e d’uscita sono indicate nella loro interezza, al lordo degli oneri connessi e senza effettuare compensazioni tra entrate ed uscite;
8. principio di **unicità**, in quanto tutte le entrate e tutte le uscite costituiscono delle entità uniche, che si contrappongono le une alle altre nella loro globalità;
9. principio della **veridicità**, in quanto il Programma è redatto tenendo ben presente la congruità e la coerenza tra i valori economici rilevati e la denominazione relativa alle voci di entrata e di uscita, con l’unico obiettivo di rendere il Programma Annuale quanto più vero e attendibile possibile.

10. principio della **chiarezza**, in quanto il Programma è redatto in misura il più possibile comprensibile per i destinatari. La chiarezza è intesa nel duplice significato di comprensibilità completezza attraverso l'utilizzo di forme contabili di facile lettura.
11. principio del **pareggio**, in quanto il Programma è redatto nell'intento di assicurare l'equilibrio fra le entrate e le uscite. Nel dettaglio, le uscite finanziarie sostenute eguagliano le entrate conseguite.
12. principio della **confrontabilità**, atto a garantire, nella redazione del Programma, la confrontabilità delle scritture contabili ivi descritte.
13. principio del **monitoraggio**, inteso come controllo sistemico basato su rilevazioni atte a verificare l'andamento e la congruità delle scelte effettuate.

La presente relazione ha carattere programmatico, evidenzia la gestione delle risorse finanziarie a disposizione, sintetizza le strategie e le scelte educative adottate per realizzare gli obiettivi indicati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo Domenico Purificato.

Il Programma annuale non può essere inteso come struttura rigida immodificabile, ma deve seguire l'evoluzione dell'andamento dell'attività dell'istituzione scolastica. Si possono, quindi, avere modifiche parziali e motivate al programma, come peraltro previsto dal regolamento amministrativo-contabile; per meglio gestire questa dinamica, anche al fine di dare ragionevole certezza agli operatori, appare opportuno prevedere alcune "finestre" temporali utili alle citate modifiche:

- seconda metà di giugno, periodo compatibile con la verifica delle disponibilità finanziarie e dello stato di attuazione;
- prima metà di ottobre, periodo compatibile con la previsione relativa all'ultimo trimestre finanziario (e avvio del nuovo anno scolastico) e con la predisposizione del programma annuale dell'esercizio finanziario successivo.

Attraverso questa relazione si intende esplicitare la dinamica gestionale definita dal Dirigente Scolastico nella stesura del Programma Annuale, strettamente correlata alla lettura delle variabili di contesto, la definizione e realizzazione del *Piano triennale dell'Offerta Formativa*, l'analisi delle risorse esistenti e il loro impiego funzionale. Come esplicitato nell'art.5,c.7 del Regolamento "*Nella presente relazione sono descritti gli obiettivi da realizzare e la destinazione delle risorse in coerenza con le previsioni del P.T.O.F.*".

Per contestualizzare gli obiettivi che si intendono realizzare e illustrare la destinazione delle risorse, in coerenza con le linee progettuali e formative del PTOF, vengono di seguito rappresentati alcuni elementi che costituiscono utili dati di conoscenza per delineare la fisionomia dell'Istituto ed evincerne, conseguentemente, bisogni e risorse.

1. ELEMENTI DI ANALISI

1.1. COMPOSIZIONE DELL'ISTITUTO

Istituto ai sensi del D.P.R. 233/98, l'Istituto Comprensivo Domenico Purificato ha ottenuto personalità giuridica ed autonomia dall' a.s. 2000-2001; l'attuale composizione dell'Istituto, risultato di un procedimento di dimensionamento, è stabile dal 2011. L'Istituto Comprensivo si articola su quattro plessi e precisamente:

- Via della Fonte Meravigliosa , 79 (Sede Centrale)
- Via Ugo Inchiostri 108
- Via Ugo Inchiostri 114
- Via Andrea Millevoi 800

Le classi funzionanti risultano:

- Via della fonte Meravigliosa,79 n. 16 classi Scuola secondaria
- Via Ugo Inchiostri 108 n.14 classi Scuola Primaria e n. 4 Sez. Scuola Infanzia
- Via Ugo Inchiostri 114 n.6 classi Scuola Primaria . – n.3. Scuola Secondaria 1° grado
- Via Andrea Millevoi 800 n. 6 classi Scuola Primaria e n. 3 Sez. Scuola Infanzia

1.2. IL CONTESTO SOCIALE E LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

La realtà socio-culturale di provenienza risulta nel complesso di livello medio e medio-alto: La condizione lavorativa di entrambi i genitori fa propendere, specie per la scuola dell'infanzia e primaria, per la scelta del tempo scuola a orario pieno, che non sempre la scuola è in grado di soddisfare per vincoli di natura amministrativa. Il contesto socio-culturale in cui opera la scuola appare soddisfacente, anche se la crisi economica in atto sta interessando alcune famiglie degli alunni, questo obbliga la scuola ad un ancor più attento ripensamento circa le sue politiche di finanziamento delle attività extracurricolari a totale carico dell'utenza. Spesso alle difficoltà di tipo economico e finanziario dei genitori, si affiancano emergenze di natura affettiva e sociale: il disagio dei bambini per situazioni familiari spezzate e/o parzialmente ricompattate ha una indubbia ricaduta sul loro benessere psicologico ed influenza in modo negativo il loro approccio con la quotidianità scolastica. La composizione delle famiglie appare piuttosto omogenea, tuttavia è in aumento il numero di bambini provenienti da altre culture ed etnie che hanno indotto la scuola a porre in essere interventi mirati di integrazione interculturale. Alla scuola afferrisce un ristretto numero di bambini rom, per i quali si sono avviati programmi di coinvolgimento nella pratica sociale, solidale e didattica, per il successo dei quali è comunque indispensabile una più stretta collaborazione con le associazioni di volontariato Sant'Egidio e Caritas. Dai dati contenuti nel PAI (Piano Annuale Inclusione), il 12,37% sul totale degli alunni presenta bisogni educativi speciali: di questi il 33% è certificato con disabilità, il 38% presenta diagnosi di DSA e il 29% svantaggio socio economico e culturale. Gli studenti con cittadinanza non italiana rappresentano il 3% della popolazione scolastica e sono, prevalentemente, alunni rom provenienti dal campo nomadi di Castel Romano iscritti nei tre ordini di scuola.

La popolazione scolastica ammonta a 1088 unità (data di riferimento 15/10/2018).

1.3. IL PERSONALE

L'organico docente amministrato dalla Scuola è costituito da :

n. 1 Dirigente Scolastico e n.133 insegnanti (data di riferimento 15/10/2018).

Il Personale ATA è composto da n. 23 così distribuite:

n. 1 Direttore SGA, n. 6 assistenti amministrativi , n. 15 unità collaboratori scolastici e n. 1 unità in servizio per n. 27 ore settimanali

1.4. LA SITUAZIONE EDILIZIA

Le strutture edilizie sono adeguate rispetto alla quantità di spazi interni ed esterni; risultano invece deficitarie rispetto alle condizioni degli edifici, dei giardini e degli impianti che mostrano i segni del tempo. La manutenzione ordinaria dei locali non avviene periodicamente e spesso l'Ente locale interviene solo sull'emergenza. Il mancato intervento dell'Ente locale comporta per la scuola un investimento delle risorse economiche interne nella manutenzione ordinaria degli edifici per la messa in sicurezza degli alunni e del personale scolastico (vetri, bagni, porte, avvolgibili, serrature), anche alla luce del novellato dettame normativo di cui all'art.39 del Regolamento.

Gli edifici scolastici risultano dotati, nel loro complesso, di strutture idonee per il superamento delle barriere architettoniche: i finanziamenti di Scuole Belle e di Roma Capitale hanno permesso miglorie di piccola manutenzione nei vari plessi.

L'Istituto Comprensivo è costituito da n. 4 edifici tutti forniti di palestra; Sono presenti nell'Istituto n. 4 laboratori di informatica, 2 laboratori scientifici, 2 laboratori di educazione artistica, 1 laboratorio musicale, 1 laboratorio di psicomotricità, 3 aule PON.

L'istituto dispone di un numero adeguato di laboratori e di spazi per una didattica laboratoriale, fin dall'a.s. 2015/16 è stato implementato il numero dei proiettori interattivi corredati di portatile, con l'obiettivo che almeno tutte le classi della scuola secondaria ne fossero dotate. L'accesso ai fondi europei PON-FESR 2014-2020 ha permesso di realizzare ambienti digitali in tre plessi. La dotazione di strumenti multimediali in utilizzo nelle scuole primarie dell'Istituto non è ancora adeguata alle

esigenze di una didattica innovativa: il numero di LIM e proiettori interattivi, pur implementato, non è ancora sufficiente per coprire tutte le classi.

1.5. RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Il nostro Istituto Comprensivo trae la propria ragion d'essere dalla capacità di intercettare la domanda formativa dell'utenza interfacciando ed integrando le proprie competenze, risorse strumentali e finanziarie con quelle reperibili nel territorio. Per "territorio" intendiamo l'extra-scuola in senso lato e non solo la comunità territoriale più prossima. L'autonomia scolastica opera anche in regime di fattiva "sussidiarietà" attraverso la collaborazione con molteplici enti esterni utili allo sviluppo dell'offerta formativa tuttavia l'Istituto Comprensivo permane quale centro nevralgico di promozione e di potenziamento della capacità degli studenti nel dare senso alla varietà della loro formazione, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico, fornendo supporti adeguati affinché ogni discente sviluppi una propria identità consapevole di affrontare i mutamenti della società attuale.

La scuola si rapporta in maniera aperta e flessibile con il territorio, dal quale è pronta a cogliere ulteriori opportunità atte ad implementare l'offerta formativa, purché coerenti con la sua "mission" istituzionale. Collabora:

- con il Comitato dei genitori, ne accoglie suggerimenti e proposte, favorendo anche il loro coinvolgimento in attività di tipo operativo (la giornata di pulizia della scuola), così come in iniziative di tipo formativo e informativo (educazione alla genitorialità, corsi sul bullismo e cyberbullismo);
- con gli Enti locali: (Municipio, Comune, Provincia, Regione);
- con le Forze dell'Ordine (Carabinieri, Polizia) e altri gruppi affini;
- con Enti ed Associazioni del territorio con cui ha all'attivo convenzioni: Ass. Culturale La Vigna che utilizza i locali della scuola ospitando una biblioteca, Ass. Culturale Penna di Pavone che propone attività artigianali e laboratoriali di ceramica, Ass. Sportiva Roma12, Ass. Sportiva FonteRomaEur, WADO KAI DO SHIN GI TAI Italia Karate che offrono, a titolo gratuito, attività di alfabetizzazione motoria nella scuola primaria in cambio dell'uso di alcuni locali;
- con l'Università Roma 3, con Agenzie di Formazione quali Minerva Sapiens per l'accoglienza di tirocinanti e con Capodarco ONLUS per il tirocinio di inserimento, finalizzato alla riabilitazione e all'inclusione sociale;
- con istituzioni europee ed internazionali (Programma Operativo Nazionale – PON – 2014/2020);
- con professionisti, privati che si rendono disponibili a collaborare con la scuola in qualità di "esperti esterni" in vari ambiti (giuridico- legale, scientifico, ambientale, storico-artistico, letterario)

Il Programma Annuale si configura quale implementazione finanziaria del PTOF. A tal fine si ritiene opportuno elencare le linee essenziali ivi perseguite e tutte le attività di arricchimento progettuali dell'offerta formativa che, per il loro contenuto e finalità, costituiscono l'asse portante dell'azione formativa dell'Istituto Comprensivo.

1.6. LA MISSION DELL'ISTITUTO

La "mission" della scuola intende dare un senso compiuto alla molteplicità di formazione che gli studenti vivono, riducendo la frammentarietà e il carattere episodico, fornendo supporti adeguati perché ogni individuo sviluppi una propria identità capace di affrontare i cambiamenti della società attuale, che da una parte amplificano le opportunità, ma, dall'altra, ne aumentano i rischi.

L'Istituto Comprensivo Domenico Purificato pone come propria mission: garantire il successo scolastico e il successo formativo di ogni allieva e di ogni allievo.

Pertanto, il codice educativo didattico-pedagogico dell'Istituto, come risposta istituzionale alle aspettative rilevate, individua le seguenti azioni guida, prioritarie del proprio operare:

- garantire il diritto degli alunni al percorso scolastico;

- promuovere una realizzazione di sé nel rispetto delle pari opportunità di successo formativo, in relazione alle caratteristiche individuali;
- promuovere un processo di apprendimento permanente, in un percorso denso di trasformazioni;
- garantire un processo formale di istruzione, finalizzato allo sviluppo della persona;
- fornire le competenze necessarie per la prosecuzione degli studi e per le scelte consapevoli;
- far acquisire abilità, conoscenze e strumenti culturali utili alla comprensione della complessità del mondo in continuo cambiamento e indispensabili alla consapevolezza delle scelte;
- guidare l'alunno nell'elaborazione della propria esperienza e nella pratica della cittadinanza attiva
- adeguare gli ambienti di apprendimento, facendo particolare attenzione all'impiego delle tecnologie digitali
- rendere l'Istituto polo educativo sempre più aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle famiglie, delle istituzioni e delle realtà locali

Tali azioni sono incentivate e perseguite attraverso un concatenarsi di processi formativi e didattici che fanno riferimento a specifiche aree prioritarie di intervento:

- inclusione;
- continuità e orientamento;
- recupero delle difficoltà e valorizzazione delle eccellenze;
- educazioni alla legalità, alla sostenibilità ambientale, ad uno stile di vita sano;
- promozione di conoscenze e saperi disciplinari e trasversali, sviluppati in chiave di competenze.

2. LA PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA' DELLA SCUOLA

2.1. FINALITÀ

I docenti e il personale dell'Istituto condividono l'impegno nell'educazione della persona nella sua interezza e, oltre le conoscenze e le abilità fondamentali, non trascurano lo sviluppo delle predisposizioni artistico-creative e ludico-motorie. Pertanto l'Istituto sostiene i propri alunni in un percorso formativo adeguato alla realizzazione delle loro aspettative e all'ampliamento dei loro orizzonti culturali organizzando attività e progetti in orario curricolare ed extracurricolare che mirano a:

- allo sviluppo di una cittadinanza consapevole e responsabile;
- al recupero ed al consolidamento di abilità e conoscenze;
- all'espressione delle proprie predisposizioni artistico – creative;
- alla valorizzazione delle eccellenze.

La Scuola promuove una progettualità unitaria che si sviluppa trasversalmente in tutte le attività didattiche e che si rapporta in maniera aperta e flessibile con il territorio. La scelta progettuale si realizza nel rispetto delle identità degli ordini di scuola correlati allo sviluppo dell'età evolutiva, nella consapevolezza unitaria del valore educativo e della *mission* istituzionale, al fine di realizzare una scuola aperta e innalzare i livelli di istruzione e le competenze di tutti gli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento.

In riferimento alla normativa vigente (Legge n.107/2015, c.7) le iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali mirano prioritariamente a:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alle lingue comunitarie;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche anche in riferimento alle adesioni progettuali pregresse;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso:

- a. l'educazione alla legalità intesa come prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
 - b. l'educazione interculturale e alla pace;
 - c. l'educazione alla solidarietà e alla cura dei beni comuni e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali attraverso l'avvio all'uso consapevole delle abilità digitali;
 - potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio;
 - alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore.

Elemento cardine e trasversale a tutte le attività curriculari ed extracurriculari è la *cittadinanza*, riferita anche alla dimensione etica e sociale. Tutte le iniziative fin qui declinate costituiscono altresì le finalità della Scuola dell'Infanzia, Primaria e della Scuola Secondaria I grado che operano in sinergia nel costante intento di affermare il principio di continuità del percorso di apprendimento, attraverso progetti specifici nei quali i docenti si confrontano e lavorano per la costruzione del curricolo di istituto, progettando e realizzando attività didattiche comuni e condivise nei diversi ordini di scuola.

Per raggiungere le finalità esposte è necessario garantire una direzione unitaria atta alla cementificazione di una forte valenza identitaria dell'Istituto. A tal fine è costantemente promossa la collaborazione e la partecipazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, affinché si diffonda la consapevolezza collettiva delle ragioni strutturali alla base dell'identità di un Istituto, in relazione sia all'importanza che questo valore assume agli occhi degli alunni sia in relazione alla percezione dell'Istituto come una scuola unitaria da parte dell'utenza.

2.2. LA DIMENSIONE EUROPEA

Le finalità dell'Istituto hanno come orizzonte di riferimento:

- il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea. In riferimento agli esiti degli studenti, risulta prioritario per l'Istituto Comprensivo lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza per la valorizzazione della comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere;
- la strategia "Europa 2020" per una crescita intelligente, sostenibile e solidale;
- il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (*Common European Framework of Reference for Languages*).

2.3. AMBITI DI INTERVENTO

2.3.1. Coinvolgimento della comunità educante

Nell'Atto di Indirizzo redatto dal Dirigente Scolastico propedeutico alla stesura e revisione del PTOF, prot. n. 3304 del 17/09/2018 si evidenziano misure proattive atte *"all'implementazione nell'utilizzo di strumenti di autovalutazione e di monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità e alla promozione della cultura della rendicontazione e della trasparenza."*

In tale prospettiva, l'Istituto Comprensivo si sta avviando verso una sempre più proattiva rendicontazione dell'operato della scuola, partendo da una informazione esaustiva sulle scelte organizzativo-gestionali nonché formative dell'Istituto.

Per quanto riguarda la partecipazione dei genitori alle attività della scuola, sono previsti:

- incontri con i genitori per la condivisione delle scelte educative della scuola
- Open day per la continuità per tutti gli ordini di scuola prima delle iscrizioni degli alunni;

- collaborazioni diversificate e mirate con il Comitato dei Genitori e con le i singoli genitori nell'attività didattica;
- concessione dei locali scolastici alle associazioni sportive per l'attivazione di altri percorsi formativi fuori dell'orario scolastico per l'allargamento dell'offerta formativa.

2.3.2. TRASPARENZA verso l'utenza e il territorio

La scuola è costantemente impegnata nella implementazione del sito della scuola **www.icpurificato.com** poiché costituisce uno strumento straordinario quale front office dell'Amministrazione per la comunicazione interna ed esterna, per la trasparenza, per la didattica, per gli alunni. Nell'ottica dell'assolvimento della normativa vigente, è previsto il passaggio del dominio a ".edu". La scuola utilizza la piattaforma Google dove è organizzata un'area riservata per la condivisione dei documenti (circolari, modulistica, progetti), l'utilizzo di moduli specifici quali la programmazione didattico-educativa del team docente e dei Consigli di classe.

L'utilizzo del registro elettronico è per il corrente anno scolastico ancora limitato alla scuola secondaria di primo grado. La condivisione dei dati in comune con l'utenza ha consentito il potenziamento del processo di digitalizzazione già avviato negli anni precedenti. È attiva la possibilità per i genitori degli alunni della secondaria di I grado di conoscere le valutazioni dei propri figli e le assenze giornaliere in tempo reale.

2.3.3. DIGITALIZZAZIONE

Il nostro Istituto, al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali del personale scolastico e degli alunni e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze, promuove all'interno del Piano triennale dell'offerta formativa, il Piano nazionale per la scuola digitale, di seguito PNSD.

Premessa fondamentale è che l'attuazione del PNSD è strettamente correlata alle iniziative del MIUR, in particolar modo a quelle formative poiché soprattutto attraverso il rinnovo del profilo professionale del personale scolastico si possono perseguire e realizzare pienamente gli obiettivi ivi declinati. A tal fine la formazione si colloca come punto di snodo anche per la realizzazione del processo di digitalizzazione in cui la scuola è inserita. Resta inteso che l'effettivo conseguimento di quanto dichiarato è strettamente e inevitabilmente correlato ai finanziamenti erogati che ne consentiranno un'adeguata attuazione.

Pertanto al fine di raggiungere gli obiettivi sopra descritti l'Istituto opera al fine di porre in essere alcune delle azioni indicate nel PNSD, fra queste si sottolinea l'avvio del processo di digitalizzazione ai sensi del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale) - D. Lgs. 82/2005, finalizzato alla dematerializzazione controllata e centralmente gestita che consente una migliore opportunità di utilizzo delle risorse informatiche dell'istituto correlate alle attività didattiche a quelle organizzativo-burocratiche.

2.3.4. INCLUSIONE

L'inclusione è l'agire che dimensiona e perimetra tutte le scelte educative e formative del nostro Istituto attraverso lo sviluppo di metodologie vicine alla valorizzazione delle potenzialità dell'alunno e la pianificazione degli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti anche in forma laboratoriale.

Di notevole peso dal punto di vista organizzativo e didattico è la realizzazione di efficaci attività educative, attraverso la didattica per laboratori, finalizzate al potenziamento della motivazione alla frequenza, allo studio ed allo sviluppo delle competenze di base e trasversali, delle potenzialità individuali e della capacità di rispetto delle regole della convivenza civile. Per gli stranieri è prevista l'attivazione dei corsi di alfabetizzazione linguistica italiano L2, mediante l'utilizzo dei fondi del Progetto Area a rischio – Forte processo immigratorio.

Il nostro Istituto opera costantemente per favorire una didattica inclusiva che, come citato nel D.Lgs.66/2017, risponda ai differenti bisogni educativi e si realizzi attraverso strategie educative e

didattiche finalizzate allo sviluppo di potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione, all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità della vita. L'utilizzo di strumenti flessibili previsti in una progettazione didattica strutturata è finalizzato alla definizione di una scuola inclusiva finalizzata all'adozione di un modello di miglioramento graduale ma permanente.

La progettazione della scuola investe molte risorse sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali, sia rispetto alle problematiche educativo-didattiche che socio-sanitarie.

Nel dettaglio, per la scuola Secondaria di I grado sono stati attivati corsi di recupero di inglese extracurricolari gratuiti, utilizzando l'organico dell'autonomia. Per tutti gli ordini di scuola dell'obbligo (Primaria e Secondaria) sono attivati durante l'orario scolastico interventi di recupero per piccoli gruppi. Le strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento atte a pianificare interventi mirati e tempestivi sull'andamento didattico dell'alunno sono state condivise e deliberate dal Collegio dei docenti. Nell'Istituto è attivo uno "Sportello di ascolto", tenuto da un'esperta psicoterapeuta che, organizzato in modo da garantire riservatezza, rappresenta un'ulteriore opportunità per il superamento delle difficoltà e del disagio.

2.3.5. CONDIVISIONE DELLE SCELTE

Il monitoraggio delle attività ed una serie di progetti per il miglioramento dell'organizzazione del lavoro, la riorganizzazione dei servizi e le attività di supporto gestite dallo staff di presidenza e dalle Funzioni Strumentali rappresentano una linea tendenziale che ha l'obiettivo di portare l'Istituto al miglioramento del servizio, attraverso il metodo della ricerca-azione per la condivisione delle scelte. Anche in questo anno scolastico vengono riconfermati:

- a. coordinamento della D.S. con Collaboratori, Referenti BES e Funzioni Strumentali;
- b. coordinamento delle Funzioni strumentali;
- c. nucleo di valutazione atto alla stesura del RAV e del PDM.
- d. revisione ed aggiornamento del PTOF triennio 2016-19 nonché del triennio 2019-22. Il lavoro è svolto dalle commissioni con l'ausilio, per la stesura del PTOF 2019-22, della piattaforma sperimentale presente sul SIDI;
- e. digitalizzazione dei processi amministrativi.

2.3.6. RETI

Viste le disposizioni ministeriali in attuazione dell'art.1 cc.70-72 della L.107/15, contenute nella Nota dell'USR Lazio, il 13 novembre 2016, l'Istituto aderisce alla Rete di Ambito territoriale 6 – Roma. La normativa vigente consente altresì di sottoscrivere accordi di Rete di Scopo finalizzati al raggiungimento delle priorità nazionali e regionali e degli obiettivi definiti dalPTOF di Istituto.

Su tali prerogative normative, (Autonomia Scolastica DPR n°275/99 art. 7), le reti si sono affermate come una realtà diffusa in molti settori in cui la scuola opera.

Il nostro Istituto fa parte delle seguenti reti:

- Rete territoriale Ambito 6 – Roma, scuola polo Levi”;
- Rete di scopo per la Formazione Ambito 6 – Roma, scuola polo “I.I.S. “Alberti”
- Rete di scopo per l’Inclusione Ambito 6 – Roma, scuola polo IC “Matteo Ricci”
- “Rete di Scuole per l’Educazione Scientifica”;
- “Rete “Oltre l’Aula - Service Learning nel Lazio”
- Rete “Un ponte formativo dai tre anni alla maggiore età”
- Rete di scopo Tasso per la gestione in forma aggregata del servizio di cassa per il quadriennio 2019-2022.

2.3.7. POTENZIAMENTO E AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA

Il nostro Istituto promuove una progettualità unitaria costruita su un’idea identitaria di base, ma sviluppata in modo reticolare, con andamenti trasversali alle aree o alle discipline di riferimento, così come agli ordini di scuola che, con modalità proprie correlate allo sviluppo dell’età evolutiva,

declinano attività coerenti col disegno unitario d'istituto. Le finalità e le aree di intervento della progettazione sono state dettagliatamente indicate nei paragrafi 1.6. e 2.1. della presente relazione. L'Istituto aderisce ai Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale (PON) 2014 – 2020. Le attività progettuali a carico della scuola, svolte sia in orario curricolare sia extracurricolare, prevedono anche il coinvolgimento dei docenti dell'organico dell'autonomia, nel dettaglio: percorsi di recupero in alcune classi con alunni BES, avviamento alla lingua francese e corsi di recupero di lingua inglese extracurricolari nella scuola secondaria, alfabetizzazione musicale nelle classi IV e V della scuola primaria. Alcune attività progettuali prevedono un contributo da parte delle famiglie, sono svolte in orario extracurricolare e sono relative al potenziamento delle competenze linguistiche delle lingue comunitarie. Nel PTOF 2018-19 sono declinati tutti i progetti e i laboratori finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, consultabili al seguente link:

<http://www.icpurificato.com/images/Tabellaprogetti1819.pdf>

2.3.8. FORMAZIONE DEL PERSONALE

Con l'emanazione, ad ottobre 2016, del Piano nazionale per la formazione del personale 2016-19, previsto dalla legge 107/15, il MIUR ha completato la definizione del quadro generale relativo all'argomento. Vanno inoltre considerate le novità normative introdotte dalle Deleghe previste dalla L. 107/2015 sulla Valutazione, Certificazione delle competenze ed Esami di Stato e sull'Inclusione.

Sulla base di questi riferimenti normativi, è stato definito dal Collegio Docenti il Piano di formazione dei docenti dell'Istituto a. s. 2018-19, leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale e per il sostegno agli obiettivi di cambiamento dell'Istituzione Scolastica. Il documento del "Piano della Formazione" va inteso come un work in progress che tenga conto delle nuove esigenze e delle opportunità formative proposte quali momenti di crescita professionale per tutta la comunità educante pur nell'adesione perimetrale dei contenuti alle scelte educative declinate nel RAV e nel PDM.

Il Collegio dei docenti ha definito i bisogni formativi in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Tiene conto, altresì, a seguito di una valutazione delle proposte, delle opportunità e delle esigenze emerse dal RAV e dai relativi Piani di Miglioramento, dei risultati coerenti con una mirata ricognizione del fabbisogno formativo emerso a seguito del monitoraggio effettuato su tutto il personale docente in servizio presso l'Istituto, attraverso la somministrazione di un questionario on line basato sulle aree formative estratte dal Piano per la formazione dei docenti del 03 ottobre 2016, finalizzato alla rilevazione del fabbisogno formativo. A seguito del monitoraggio sono emerse le seguenti preferenze circa le aree formative di maggiore interesse:

Aree Formative	Infanzia %	Primaria %	Secondaria %
autonomia organizzativa e didattica	13,3	26,3	5,6
didattica per competenze	40,0	31,6	27,8
innovazione metodologica e competenze di base	53,3	34,2	44,4
competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	46,7	23,7	47,2
competenze di lingua straniera	13,3	28,9	19,4
metodologia clil	0,0	5,3	2,8
inclusione e disabilità	40,0	31,6	25,0
coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0,0	15,8	30,6
integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	20,0	34,2	13,9
valutazione e miglioramento	13,3	26,3	22,8

Per l'anno scolastico in corso, al fine di garantire continuità con i pregressi corsi formativi con ricaduta sulle attività didattiche, in raccordo con i documenti costitutivi l'istituto e, in particolare, con le azioni messe in campo e perimetrare nel Piano di miglioramento, tenendo conto anche dei risultati avuti dalla restituzione del Questionario di Rilevamento dei bisogni formativi dei docenti per il corrente anno scolastico, si attiveranno corsi di formazione sulle seguenti aree, sia all'interno della Rete di Ambito 6, sia a livello di singola Istituzione scolastica:

- *didattica per competenze,*

- *innovazione metodologica e competenze di base,*
- *competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento (utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica),*
- *inclusione e disabilità,*

Alla luce della normativa vigente, sarà possibile considerare l'attuazione di percorsi di approfondimento sulla tematica della valutazione

A livello di singola Istituzione scolastica si intendono attivare i seguenti corsi:

Priorità formativa: *inclusione e disabilità*

1. Partecipazione alla formazione "Dislessia Amica".
2. PEI su base ICF – come progettare l'inclusione didattica
3. Percorso di autoformazione: D.Lgs 66/2017

Priorità formativa : *competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento*

Per tale priorità, a seguito di analitica rilevazione dei bisogni formativi nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), l'Istituto intende attivare il seguente percorso formativo, strutturato in moduli di livello, parte integrante il presente Piano di formazione:

1. Formazione PNSD

Per soddisfare la richiesta di formazione così individuata, si farà ricorso all'autoformazione promossa da risorse interne, alla collaborazione con gli enti istituzionali (Miur, Usr, Asl) e locali, le Università e altri enti accreditati, secondo il principio fondante della coerenza con la mission esplicitata nel PTOF, finalizzata alla migliore ricaduta sull'utenza, in risposta ai suoi bisogni espressi e/o emergenti. Allo stesso criterio di coerenza si ispireranno le iniziative formative delle reti di scuole cui l'Istituto aderisce.

La scuola polo per la formazione "Alberti", con il suo contributo organizzativo-finanziario svolge un ruolo determinante nella programmazione e nella presentazione dei corsi di formazione. Pertanto, nel pieno rispetto dei profili professionali, si terrà conto di tutte le proposte formative provenienti dalla scuola polo per la formazione. A mero titolo esemplificativo, per i docenti neoassunti è confermata la formazione di 50 ore che vede coinvolto anche il tutor ed è realizzata dalla scuola polo per la Formazione dell'Ambito 6 I.I.S. "Alberti".

Si considereranno altresì, tutte le attività formative scelte e richieste dai docenti e comunque rientranti nel perimetro delle scelte condivise e declinate nel presente Piano di formazione atte a valorizzare le competenze/vocazioni dei docenti in servizio. E' prevista altresì, la promozione di tutte le attività formative rientranti nel perimetro del presente Piano di formazione oltremodo individuabili nella piattaforma S.O.F.IA.

Al fine di agevolare l'organizzazione e la pianificazione delle iniziative di formazione, le stesse si articoleranno in Unità Formative che definiranno nel dettaglio tempi, attività in presenza e ricerca in classe, studio, lavoro collaborativo o in Rete, documentazione pertinente e risultati attesi. A seguito della piena realizzazione delle Unità Formative, si realizzerà un monitoraggio basato su indicatori pertinenti.

Per il personale ATA la formazione terrà conto di quanto declinato nel Decreto Dipartimentale MIUR prot. n.1443 del 22/01/2016 da cui si evince la prevalenza della formazione a carattere laboratoriale rispetto a quello solo frontale. I corsi saranno attivati sulla base delle opportunità formative proposte dalla Rete di Ambito 6 , sarà altresì prioritaria la frequenza ai corsi per figure sensibili (L.81/08: primo soccorso, antincendio, ecc.) nonché, come già declinato nel PNSD, per il personale con incarico specifico, a tutte quelle attività formative migliorative relativamente al profilo professionale di appartenenza. In particolare, si prevede la formazione di tutto il personale della segreteria (DSGA e assistenti amministrativi) per l'innovazione digitale nell'Amministrazione.

3. FABBISOGNO PER IL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO AMMINISTRATIVO DIDATTICO E GENERALE ; PROGETTI

La presente relazione al PA per l'Esercizio Finanziario 2019 è formulata tenendo conto delle disposizioni normative di riferimento e delle deliberazioni degli Organi Collegiali, in merito all'approvazione del PTOF.

Le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione ordinaria di istituto, sono utilizzate senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario dello svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'Istituzione Scolastica, come previste e organizzate nel PTOF.

La DS, responsabile della gestione finanziaria, nella redazione del PA ha provveduto all'autonoma allocazione delle risorse finanziarie provenienti dal Ministero, esplicitando le sue scelte all'interno dei documenti previsti e allegati alla presente relazione

Sono state debitamente valutate le richieste di materiale didattico, tecnico scientifico e di consumo indispensabili per le attività previste nel piano dell' offerta formativa.

ENTRATE

ANALISI DETTAGLIATA DELLE ENTRATE

AGGREGATO 01 – Avanzo di amministrazione

01	Avanzo di amministrazione	287.494,99
01	Non vincolato	121.707,55
02	Vincolato	165.787,44

Nell'esercizio finanziario 2018 si sono verificate economie di bilancio per una somma complessiva di € 287.494,99 di cui si è disposto il totale prelevamento. La somma si compone di € 121.707,55 senza vincolo di destinazione e di € 165.787,44 provenienti da finanziamenti finalizzati.

Il saldo cassa alla fine dell'esercizio precedente ammonta ad € 182.842,08.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO:

Cod.	Importo in €	Descrizione
	20.554,91	Avanzo mensa anni precedenti
	32.000,00	Avanzo mensa a.s.2017/18
	500,00	Contributo per utilizzo locali
	871,00	Assicurazione alunni
	29.559,23	Avanzo per spese di pulizia
	125,54	Visite Fiscali
	21.043,20	Avanzo assistenza alla comunicazione 2018/19
	2.688,01	Avanzo assistenza alla comunicazione 2017/18 di cui € 2.630,40 inserito nella disponibilità da programmare
	25.980,00	Potenziamento inglese a.s.2018/19
	24.125,75	Potenziamento inglese anni precedenti
	834,00	Finanziamento per orientamento scolastico
	1.637,36	Contributo Comune di Roma per mensa autogestita
	756,00	Contributo per progetto Camper della scienza
	3.983,84	Contributo per viaggi di istruzione
	1.128,60	Contributo per alunni disabili

E l'avanzo è stato utilizzato nei seguenti progetti/attività:

Cod.	Progetto/Attività	Descrizione avanzo vincolato	Importo Vincolato	Importo Non Vincolato
A1	Funzionamento generale e decoro delle scuola	Avanzo spese di pulizia	29.559,23	
		Avanzo mensa anni precedenti	8.000,00	
A2	Funzionamento amministrativo	Visite fiscali	125,54	38.027,00
		Assicurazione alunni	871,00	
		Comune Mensa	1.637,36	
A3	Didattica	Avanzo mensa	24.000,00	21.445,09
		Avanzo mensa anni precedenti	20.554,91	
A5	Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	Contributo per viaggi di istruzione	3.983,84	
		Contributo per alunni disagiati	1.128,60	
A6	Attività di orientamento	Finanziamento per orientamento scolastico	834,00	
P1	Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale"	Contributo per progetto Camper per la scienza	756,00	
		Contributo per utilizzo locali	500,00	
P2	Progetto in ambito "Umanistico e sociale"	Contributo assistenza alla comunicazione 2018/19	21.043,20	3.000,00
		Contributo assistenza alla comunicazione 2017/18	57,61	
P3	Progetto per "Certificazione e corsi professionali"	Potenziamento inglese a.s.2018/19	25.980,00	
		Potenziamento inglese anni precedenti	24.125,75	
P4	Progetti per "formazione/aggiornamento del personale"			9.759,96
TOTALE AVANZO UTILIZZATO			163.157,04	72.232,05

ANALISI DETTAGLIATA DELLE ENTRATE

ENTRATE CORRENTI

Livello 1	Livello 2	ENTRATE	(Importi in euro)
01		Avanzo di amministrazione presunto	€ 287.494,99
	01	Non vincolato	€ 121.707,55
	02	Vincolato	€ 165,787,44
02		Finanziamenti dall'Unione Europea	€ 0,00
03		Finanziamenti dallo Stato	€ 61.538,13
	01	Dotazione ordinaria	€ 61.538,13
04		Finanziamenti dalla Regione	€ 0,00
05		Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche	€131.550,41
	04	Comune Vincolato	€ 129.050,41
	06	Altre Istituzioni vincolati	€ 2.500,00
06		Contributi da privati	€ 296.199,00
	03	Contributi per mensa scolastica	€ 200.000,00
	04	Contributi per visite, viaggi e programmi di studio all'estero	€ 70.000,00
	05	Contributo per copertura assicurativa degli alunni	€ 6.500,00
	06	Contributo per copertura assicurativa personale	€ 500,00
	09	Contributi da Istituzioni sociali private non vincolati	€ 6.610,00
	10	Altri contributi da famiglie vincolati	€ 12.589,00
07		Proventi da gestioni economiche	€ 0,00
08		Rimborsi e restituzione somme	€ 0,00
09		Alienazione di beni materiali	€ 0,00
10		Alienazione di beni immateriali	€ 0,00
11		Sponsor e utilizzo locali	€0,00
12		Altre entrate	€ 25,91
	01	Interessi	€ 25,81
	02	Interessi attivi da Banca d'Italia	€ 0,10
13		Mutui	
TOTALE ENTRATE			€ 776.808,44

USCITE

Le spese che si prevede sostenere durante l'esercizio finanziario sono relative alle scelte didattiche declinate nel PTOF. Le attività e le progettualità, relative all'ampliamento dell'offerta formativa, costituiscono i progetti di Istituto che coinvolgono la programmazione finanziaria con le relative schede illustrative finanziarie. Le attività sono state analizzate e distinte in cinque schede in cui sono state previste rispettivamente:

- in A01 è stata prevista la spesa per le pulizie dei locali da parte della ditta IBM, con gli appositi fondi del M.I.U.R. e la spesa per la risoluzione dei piccoli problemi di manutenzione.
- in A02 è stata prevista la spesa per carta, registri, abbonamento a riviste, spese per i compensi al Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, per il Responsabile della protezione dei dati, per l'amministratore di sistema, spese postali, l'acquisto di toner e cartucce per le stampanti, manutenzione delle macchine, spese per la gestione della Mensa, spese per assicurazione alunni personale ecc. Obiettivi: Efficienza ed efficacia della macchina amministrativa, che servirà a migliorare il processo preparatorio rispetto all'attuazione dei contenuti del P.T.O.F.
- in A03 sono state previste le spese per il funzionamento didattico. L'acquisto di materiale didattico per l'infanzia e la primaria con cui i docenti sono impegnati a fornire all'utenza un'offerta formativa attraverso numerose attività didattiche di arricchimento proposte agli alunni, attività che scaturiscono da un serio lavoro di ricerca e di progettazione da parte dei docenti. Per la secondaria ci si propone l'arricchimento delle dotazioni dei laboratori e le

biblioteche di plesso. I docenti in tutti gli edifici hanno a disposizione delle macchine fotocopiatrici per supporto alla didattica. Obiettivi: raggiungere un idoneo funzionamento delle attività didattiche nelle singole classi e laboratori, in attuazione dei contenuti del P.T.O.F.

- in A05 viene convogliata tutta la progettualità che prevede che all’inizio di ogni anno scolastico il Collegio dei docenti deliberi quali mete, itinerari, uscite didattiche e campi scuola saranno effettuati. Obiettivi: l’attività intende perseguire le finalità indicate nel PTOF: socializzazione, consolidamento di apprendimenti culturali vari, promozione dell’inclusione, della cultura del rispetto dell’altro e delle regole.
- in A06 le spese di materiale di consumo necessarie per le attività di orientamento poste in essere. Obiettivi: orientamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

L’attività progettuale espressa dal PTOF trova nel presente Programma la sua realizzazione e dal punto di vista operativo i progetti sono individuati da una sezione descrittiva, nella stessa sono evidenziati gli obiettivi, i destinatari, le modalità di realizzazione, i risultati attesi, le risorse umane e materiali, nonché le strumentazioni necessari. La corrispondente sezione finanziaria esplicita il costo di ciascun progetto:

- in P01 – Progetti in ambito “Scientifica, Tecnico e Professionale”

Con questo progetto si intende potenziare le competenze matematico – logiche e scientifiche.

Si prevedono in orario curricolare attività: “Giochi matematici”

Il Camper della Scienza: quest’ultima è finanziata interamente dai genitori.

Nella scuola primaria e infanzia proseguono i progetti di educazione alimentare, con finalità di conoscenza e rispetto della natura. Nell’ambito del PNSD verranno finanziate attività volte ad ampliare le conoscenze digitali degli alunni dell’istituto.

- in P02 – Progetto in ambito “Umanistico e Sociale”

Continuità e inclusione, sono previsti acquisti di sussidi e materiali di consumo per gli allievi diversamente abili e con bisogni educativi speciali. Obiettivi: dotazione di sussidi atti a facilitare i processi di inclusione e/o integrazione.

Sportello di ascolto: il progetto prevede la costituzione di un servizio di prevenzione, ascolto e intervento psicologico con l’ausilio un psicologo, attraverso uno sportello di ascolto rivolto agli studenti della Scuola, ai loro familiari ed ai docenti. Obiettivi: migliorare la comunicazione e le relazioni nel contesto scolastico, ridurre il fenomeno della demotivazione o dell’abbandono scolastico.

Assistenza alla comunicazione

Sapere i sapori: Il progetto, finanziato da ARSIAL prevede la realizzazione di un orto didattico come proseguimento del laboratorio di cucina rivolto agli alunni con svantaggio sociale e culturale e/o diversamente abili come strumento che ne favorisca l’inclusione.

- in P03.1 – Progetti per Certificazioni

Il presente progetto intende valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea. Pertanto saranno avviati corsi di recupero di Lingua Inglese 1 corso di avviamento di Francese, utilizzando l’organico dell’autonomia.

Saranno attivati inoltre corsi specifici di lingua inglese per il conseguimento e la certificazione dei livelli A2-B1 del Quadro di riferimento comune europeo, con esame finale presso l’Accademia Britannica International House.

Tali corsi, tenuti dai docenti della scuola in orario extracurricolare, sono finanziati interamente dalle famiglie non essendo possibile reperire fondi dal MOF.

Nel dettaglio sono attivi:

Corso Ket 28 alunni per 60 ore;

Corsi Flyers 24 alunni in due gruppi per 60 h a gruppo;

Corsi Movers 23 alunni in due gruppi per 60 h a gruppo;

Viene prevista la spesa per l’attività di sorveglianza e pulizia svolta dai collaboratori scolastici in orario straordinario per lo svolgimento di alcuni dei predetti corsi e la spesa per l’attività amministrativa svolta dal personale di segreteria.

Viene altresì previsto il pagamento delle tasse d’esame dei corsi di lingue, sempre a carico delle famiglie.

Nella scuola dell'infanzia proseguirà per il terzo anno il progetto di avviamento alla conoscenza dell'inglese attraverso il gioco.

Le risorse che avanzano sono destinate all'acquisto del materiale di consumo per il funzionamento dei corsi stessi, materiale informatico e software, piccoli sussidi.

- in P04.1: Formazione e aggiornamento, una delle novità più rilevanti della legge n. 107/15 riguarda la formazione degli insegnanti e del personale ATA, che il comma 124 definisce come "obbligatoria, permanente e strutturale". "Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa". Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti alla qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione. Il Collegio dei Docenti e il personale ATA riconoscono l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente e di tutte le componenti che interagiscono nella vita della scuola. Le spese previste e finanziate da fondi derivanti dall'avanzo di amministrazione sono relative alla organizzazione e realizzazione di una Unità Formativa sull'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, "PEI su base ICF – come progettare l'inclusione didattica", rivolta ai Docenti dell'Istituto e presente anche sulla piattaforma S.O.F.I.A. E' previsto altresì un percorso formativo relativo all'area tematica Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento" con l'attuazione di una Unità Formativa relativa all'attuazione del PNSD tenuta dall'animatore digitale.

Obiettivi: creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

Livello 1	Livello 2	SPESE	(Importi in euro)
A		Attività	614668,20
	A01	Funzionamento generale e decoro della Scuola	90.956,44
	A02	Funzionamento amministrativo	€ 381.765,32
	A03	Didattica	€ 66.000,00
	A04	Alternanza Scuola-Lavoro	€ 0,00
	A05	Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	€ 75.112,44
	A06	Attività di orientamento	€ 834,00
P		Progetti	€ 106.947,43
	P01	Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale"	€ 10.455,00
	P02	Progetti in ambito "Umanistico e sociale"	€ 26.600,81
	P03	Progetti per "Certificazioni e corsi professionali"	€ 60.105,75
	P04	Progetti per "Formazione / aggiornamento personale"	€ 9.785,87
	P05	Progetti per "Gare e concorsi"	€ 0,00
G		Gestioni economiche	€ 0,00
R		Fondo di riserva	€ 3.076,91
	R98	Fondo di riserva	€ 3.076,91
D		Disavanzo di amministrazione presunto	
	D100	Disavanzo di amministrazione presunto	
TOTALE SPESE			€ 724.692,54
Z			
	Z101	Disponibilità finanziaria da programmare	€ 52.115,90
TOTALE A PAREGGIO			€ 776.808,44

Fondo economale per le minute spese

L'ammontare del fondo per le minute spese, sarà determinato dal Consiglio di Istituto con apposita

delibera in € 500,00. Il limite di spesa sostenibile con il fondo sarà stabilito in € 40,00.

R 98 – FONDO DI RISERVA

Il fondo di riserva è stato stabilito in €. 3.076,91 accantonati dal funzionamento amministrativo.

Z01 – DISPONIBILITÀ DA PROGRAMMARE

La voce “Z” rappresenta la differenza fra il totale delle entrate e quello delle uscite; vi confluiscono, pertanto, le voci di finanziamento che, allo stato attuale, non risultano essere indirizzate verso alcuna attività o progetto, così distinte:

- € 49.485,50 esattamente pari al credito che la scuola vanta nei confronti dello Stato, che contribuisce alla determinazione dell’avanzo di amministrazione, ma non può essere impegnata prima della sua effettiva realizzazione.
- € 2.630,40 contributo Regione Lazio per assistenza alla comunicazione a.s.2017/2018.

Allo scopo di individuare l’esatta utilizzazione dei suindicati finanziamenti si allega la seguente documentazione predisposta dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi:

Mod. A: Programma Annuale 2019

Mod. B: Schede illustrative finanziarie relative a tutte le attività e progetti di cui al modello “A”

Mod. C: Situazione amministrativa presunta

Mod. D: Utilizzo avanzo di amministrazione

Mod. E: Riepilogo per tipologia di spesa

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Manuela Fini